



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti

COMITATO REGIONALE CALABRIA

Via Contessa Clemenza n. 1 – 88100 CATANZARO
TEL.. 0961 752841/2 - FAX. 0961 752795

Indirizzo Internet: www.crcalabria.it

e-mail: segreteria@crcalabria.it

Posta Certificata: segreteria@pec.crcalabria.it

ATTIVITA' GIOVANILE

Stagione Sportiva 2017/2018

Comunicato Ufficiale n° 3 del 21 Luglio 2017

1. COMUNICAZIONI DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

SCUOLE CALCIO - S.S. 2017/2018

Si riporta in allegato (*scaricabili sul sito www.crcalabria.it nella sezione comunicati e/o modulistica dell'Attività Giovanile*) il Comunicato Ufficiale n. 2 pubblicato dal Settore Giovanile e Scolastico inerente le Scuole Calcio.

- **Comunicato Ufficiale n. 2 - Scuole di Calcio 2017-18;**
- **Allegato 1 - Modello per presentazione società 2017-18;**
- **Allegato 2 - Riepilogo Requisiti Riconoscimento Scuole Calcio 2017-18;**
- **Allegato 3 - Dichiarazione Società Riconoscimento Scuole Calcio Elite 2017-18;**
- **Allegato 4 - Modello per Programma di Formazione del Settore Giovanile e Scuole di Calcio 2017-18;**
- **Allegato 5 - Modello convenzione Scuola-Società Sportiva 2017-18;**
- **Allegato 6 - Lo psicologo dello sport nella scuola calcio;**
- **Allegato 7 - Fac-simile piano dei servizi offerti dalla società;**
- **Linee Guida - Presentazione della società e Programma Formazione Settore Giovanile;**
- **Esempi Obiettivi Tecnici ed Educativi**

IL SEGRETARIO
Emanuele Daniele

IL PRESIDENTE
Saverio Mirarchi

PUBBLICATO ED AFFISSO ALL'ALBO DEL COMITATO REGIONALE CALABRIA IL 21 LUGLIO 2017



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00198 ROMA – VIA PO, 36

Stagione Sportiva 2017 – 2018

COMUNICATO UFFICIALE N° 2 del 14/07/2017

SCUOLE DI CALCIO

1 SCUOLE DI CALCIO

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio possono attivare una “Scuola di Calcio” ufficiale, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

a) Costituzione e rinnovo: modalità e scadenze

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nella Federazione Italiana Giuoco Calcio, anche se in una sola delle categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi), devono presentare alla Delegazione della LND territorialmente competente il **Modulo di Presentazione della Società** (Allegato n° 1), da allegare alla domanda di partecipazione/iscrizione all'attività ufficiale locale, secondo le modalità di trasmissione previste territorialmente, e comunque **entro e non oltre il 30 Ottobre 2017**.

Il riconoscimento ufficiale della ‘Scuola di Calcio’ della Federazione Italiana Giuoco Calcio è rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico, d’intesa con il Settore Tecnico.

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nelle categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), devono essere in possesso dei seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1. Promuovere e divulgare la “Carta dei Diritti del Bambino” (vedi sito: www.settoregiovanile.figc.it) presso i giovani calciatori, i tecnici, i dirigenti e i genitori dei tesserati, utilizzando i mezzi di comunicazione a propria disposizione (sito web, newsletter, mail, esposizione in bacheca, etc.);
2. Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l’avviamento e l’insegnamento del gioco del Calcio;
3. Nomina di un Dirigente Responsabile dell’Attività di Base, che sia componente del Consiglio Direttivo della Società stessa;
4. Nomina di un Responsabile Tecnico dell’Attività di Base, in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all’albo del Settore Tecnico e opportunamente tesserato per la società stessa;
5. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Giovanissimi e Allievi);
6. Presentazione di un **Programma di Formazione** Tecnico-Didattica ed Educativa con indicazione di obiettivi, metodi e contenuti da realizzare facendo riferimento alla “Guida Tecnica per le Scuole di Calcio” del Settore Giovanile e Scolastico (utilizzare l’Allegato n°4, seguendo le relative “linee guida”);
7. Presentazione, promozione e divulgazione del **Piano dei Servizi Offerti dalla Società** rivolta agli utenti, da distribuire ai genitori, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti, incontri con le famiglie, iniziative socio-educative programmate, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc., predisposto tenendo conto di quanto indicato nel Fac-Simile allegato (allegato n°7);
8. Indicazione di un Medico, quale riferimento di consulta per la Società (p.e. Medico Sociale);
9. Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell’impianto sportivo e di Personale adeguatamente formato per l’utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso, ai sensi del Decreto di Legge del 24 Aprile 2013 “*Disciplina della certificazione dell’attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l’utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altro dispositivi salvavita*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°169 del 20 Luglio 2013 e del successivo Decreto Ministeriale del 26 Giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.149 del 28/6/2017, relativamente alle “Linee Guida sulla Dotazione e l’Utilizzo di Defibrillatori Semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche”.

Nel processo di valutazione e riconoscimento delle “Scuole di Calcio”, i Delegati Regionali dell’Attività di Base territorialmente competenti, che collaborano con i rispettivi Coordinatori Federali Regionali SGS, unitamente ai collaborati Esperti nell’Attività di Base, saranno di supporto alle Società.

Nella verifica della documentazione i Delegati Regionali dell’Attività di Base potranno richiedere ulteriori approfondimenti. Potranno anche ricevere eventuali variazioni o aggiornamenti ai dati presentati dalla Società successivamente alla data di consegna, ma tassativamente non oltre il 30 Novembre 2017.

A tal proposito si comunica che, al fine di avere una conoscenza più approfondita delle società che svolgono attività giovanile nel territorio, da questa stagione sportiva verrà istituito il “**Modulo Online di Censimento del Settore Giovanile**”, che verrà richiesto di compilare entro il 30 Novembre 2017, a tutte le Società che svolgono attività giovanile. Tale censimento sarà uno strumento utile ai fini di fornire ulteriori servizi alle società stesse (Newsletter dedicate, partecipazione ad eventi, organizzazione di Workshop o Corsi di Formazione/Informazione nel territorio indirizzati alle specifiche figure professionali presenti all’interno della Società, ecc.).

b) Requisiti “Scuole di Calcio”

Per ottenere il riconoscimento di “Scuola di Calcio”, oltre ai requisiti generali previsti al precedente punto a), è indispensabile possedere i requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

- 1) almeno un anno di affiliazione alla FIGC (precedente all’anno in corso);
- 2) partecipazione all’attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

In considerazione delle opportunità di ordine demografico in relazione al territorio in cui si svolge l’attività, è possibile chiedere deroga per la sola categoria “Piccoli Amici”, purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, d’intesa con il Coordinatore Federale Regionale SGS.

A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:

- per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
- per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e;

- 3) numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

- PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
- PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
- PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni
- ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni

Rilevata l’oggettiva difficoltà di ordine demografico e geografico a conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della Scuola di Calcio potrà, in deroga, essere concesso anche qualora non venisse raggiunto il numero minimo di bambini richiesto per la partecipazione all’attività dei PICCOLI AMICI;

- 4) Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base (p.e. Manifestazione Pulcini, già “Sei Bravo a... Scuola di Calcio”, Manifestazione Piccoli Amici e Primi Calci, già “Fun Football”, ecc.);
- 5) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all’albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
 - <Allenatore Giovani Calciatori - “UEFA Grassroots C-Licence”>,
 - <Istruttore di Calcio>
 - <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)

Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre alle qualifiche sopra indicate, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l’incarico ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all’albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF;

Come già previsto dalle norme emanate nella scorsa stagione sportiva, si fa presente che da quest’anno il Responsabile Tecnico della Scuola Calcio indicato al punto 4) del precedente paragrafo, dovrà essere individuato come ulteriore tecnico oltre ai 4 sopra indicati.

Resta inteso che, il Responsabile Tecnico, nell’ambito dell’attività della stessa società, può anche assumere il ruolo tecnico per la guida di altre squadre nelle categorie di base o nelle categorie giovanili.

- 6) Obbligo di indicare i coordinatori tecnici delle 6 categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, nell’Attività di Base, Giovanissimi ed Allievi, nell’Attività Agonistica), in possesso di opportuna qualifica federale, che fungano da referenti tecnici per gli allenatori operanti nella società nella rispettiva categoria (considerando comunque le deroghe attualmente previste per le categorie Giovanissimi ed Allievi).

*** DEROGA ALLENATORI CAMPIONATI PROVINCIALI GIOVANISSIMI - ALLIEVI**

Le Società che necessitano di indicare in Deroga gli Allenatori privi di Qualifica Federale a cui è stata affidata la guida delle squadre partecipanti ai Campionati Provinciali delle categorie GIOVANISSIMI e/o ALLIEVI, sono tenute ad indicarlo obbligatoriamente nel **“Modulo di Presentazione della Società”** (Allegato 1) e successivamente a confermarlo nel *Modulo di Censimento del Settore Giovanile Online* che verrà richiesto di compilare entro il 30 Novembre 2017.

- 7) Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Giovanissimi e Allievi);

Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF;

- 8) Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici operanti nella Scuola di Calcio, da allegare al Modulo di Censimento della Scuola di Calcio o comunque da consegnare **prima della data di inizio dell'attività**;

- 9) Partecipazione obbligatoria del Responsabile Tecnico e/o del Dirigente Responsabile della “Scuola di Calcio” a Corsi Informativi e riunioni organizzate nel territorio locale o regionale, nell'ambito dell'Attività di Base, dal Settore Tecnico e/o dal Settore Giovanile e Scolastico;

- 10) Organizzazione di un **‘Programma di Informazione’** realizzato attraverso un numero minimo di 5 riunioni informative (di cui almeno 2 entro il 15 gennaio 2018) con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico rivolte a Dirigenti, Tecnici, Genitori e Giovani Calciatori/Calciatrici, su temi validati dal Coordinatore Federale Regionale SGS, quali:

- il “Regolamento di Gioco” nelle specifiche categorie;
- “Stile di Vita e Sana Alimentazione”;
- “Le Relazioni tra Tecnico-Giovane Calciatore-Genitore all'interno della società sportiva”;
- Workshop di tipo tecnico sviluppati secondo i principi del Settore Giovanile e Scolastico.

Tali incontri dovranno essere pubblicati sul Comunicati Ufficiali dei Comitati Regionali territorialmente competenti almeno una settimana prima del loro svolgimento.

In caso di necessità dei docenti sopra indicati è possibile richiedere il supporto al Settore Giovanile e Scolastico e/o al Settore Tecnico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

NOTA SUL PROGRAMMA DI INFORMAZIONE DELLE SCUOLE DI CALCIO:

In considerazione dei temi indicati nella forma generica al punto 10), ai fini del riconoscimento delle Scuole di Calcio (sia Élite che non), si comunica che il Settore Giovanile e Scolastico, all'interno del programma dei Centri Federali Territoriali attivi sul territorio, organizzerà Workshop su temi tecnici ed educativi dedicati a tecnici, dirigenti, genitori a cui è aperta la partecipazione delle società del territorio.

A tal proposito si rende noto che la partecipazione delle Società ai Workshop organizzati dai Centri Federali Territoriali potrà essere considerata valida nell'ambito dei 5 incontri previsti nel “Programma di Informazione”.

Ovviamente tale partecipazione, per poter essere validata dal Coordinatore Federale Regionale SGS, dovrà essere significativa e la Società dovrà essere rappresentata dallo staff tecnico al completo (in occasione dei Workshop tecnici e/o educativi loro dedicati), o con gruppi di genitori sufficientemente ampi (nel caso di workshop di carattere educativo).

A seguito di specifica proposta da parte del Coordinatore Federale Regionale SGS, il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, in accordo con il Settore Tecnico, può effettuare ulteriori e diverse valutazioni, qualora Società virtuose evidenzino particolari qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile, riconoscendole ufficialmente come “Scuole di Calcio”.

c) Requisiti “Scuola di Calcio Élite”

Con il fine di qualificare e valorizzare ulteriormente la ‘Scuola di Calcio’, il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico considereranno ulteriori indicatori di qualità.

A tal proposito le ‘Scuole di Calcio’ potranno essere riconosciute ufficialmente come “Scuola di Calcio Élite”, qualora rispondano ai seguenti ulteriori requisiti e realizzino almeno un progetto a scelta tra i seguenti (il Settore Giovanile e Scolastico si riserva ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità):

Requisito obbligatorio:

1. Ogni squadra deve essere affidata ad una persona in possesso di qualifica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o, in alternativa, formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo “Grassroots-Livello-E”.
Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF;
2. Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF, o formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Informativo “Grassroots-Livello-E”.

Requisito a scelta:

- (a) Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico secondo le indicazioni generali riportate nell'Allegato n° 5.
- (b) Partecipazione all'attività ufficiale giovanile e/o delle categorie di base con almeno una squadra mista, composta da bambini e bambine, o con una squadra composta da sole bambine. Per tale requisito è necessario il tesseramento di un numero minimo complessivo di 20 bambine.
- (c) Sviluppo di un progetto di integrazione tra giovani calciatori diversamente abili e “normodotati” frequentanti la società, della durata minima di tre mesi.
- (d) Sviluppo di un progetto formativo continuativo nel corso della stagione sportiva, realizzato attraverso la collaborazione con uno “Psicologo dello Sport” di provata esperienza con specifica qualifica, iscritto al relativo albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane.
Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, in accordo alle modalità indicate nell'Allegato 6.
- (e) Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza (p.e. inclusione ed integrazione; antirazzismo, Fair-Play, disagio sociale), scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

Possono essere realizzati anche progetti diversi purché vengano preventivamente validati dal Settore Giovanile e Scolastico e sia possibile certificare e documentare l'attività effettivamente svolta.

Date di Scadenza Perentorie e Fasi di Controllo

Per permettere la necessaria valutazione delle “Scuole di Calcio Élite”, si indicano di seguito le **scadenze perentorie** e le fasi di controllo per potere ufficializzare il riconoscimento sin dall’inizio della stagione sportiva.

Ciascuna società richiedente il riconoscimento come “Scuola di Calcio Élite”, **entro le date di seguito indicate** (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), è tenuta a presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS la documentazione necessaria.

Tali scadenze costituiranno di fatto le *Fasi di Controllo perentorie* del sistema di riconoscimento.

Al fine di garantire il rispetto degli adempimenti necessari e con lo scopo di dare ulteriore supporto alle società interessate, ciascun Coordinatore Federale Regionale SGS può determinare differenti ed ulteriori termini di scadenza, purché siano in date precedenti a quelle perentorie.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS “deve” proporre immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico la revoca del riconoscimento di “Scuola di Calcio Élite”, che verrà pubblicata con apposito Comunicato Ufficiale.

10 settembre, trasmissione della seguente documentazione:

- 1) Consegna del **Modulo di Presentazione della Società**;
- 2) Consegna della Dichiarazione di Impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento delle Scuole di Calcio Élite:
 - Impegno a partecipare all’attività ufficiale in tutte le categorie di base (Piccoli Amici e/o Primi Calci, Pulcini ed Esordienti) e nelle categorie dell’attività agonistica (Giovanissimi ed Allievi);
 - Impegno a partecipare a Manifestazione ed Eventi nell’ambito dell’Attività di Base (p.e. “Fun Football”, “Sei Bravo a... Scuola di Calcio”, “Fair Play”, ecc.)
 - Impegno a tesserare, entro l’inizio dell’attività ufficiale, almeno 4 tecnici qualificati da destinare a ciascuna delle quattro categorie di base (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti), e ad affidare ogni squadra ad un allenatore adeguatamente formato secondo i requisiti indicati;
 - Impegno a presentare il **Programma di Formazione**, entro il 30 novembre;
 - Impegno a presentare il **Piano dei Servizi Offerti dalla Società**, in formato tipo al Fac-Simile allegato, entro il 30 novembre;
 - Impegno a presentare il **“Programma di Informazione”**, entro il 30 novembre;
 - Impegno a sviluppare un progetto a scelta tra quelli indicati al punto c) (**“Requisito a scelta”**).

30 Novembre, trasmissione della seguente documentazione:

- **Programma di Formazione** del Settore Giovanile;
- **Piano dei Servizi Offerti** dalla Società, in formato tipo quello in Fac-Simile allegato;
- Copia tesseramento tecnici con qualifica federale inviata al Settore Tecnico;
- Copia della Convenzione con un Istituto Scolastico o del Progetto qualificante la “Scuola di Calcio Élite”, debitamente sottoscritta dal Coordinatore Federale Regionale SGS;
- Pianificazione degli incontri di informazione previsti nel **“Programma di Informazione”**.

10 Maggio, trasmissione della seguente documentazione:

- Attestazione dello svolgimento degli incontri di informazione (per un totale di 5), pubblicati sul CU del Comitato Regionale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
- Attestazione tesseramento giovani calciatrici e di partecipazione all'attività ufficiale con le giovani calciatrici (solo per coloro che hanno scelto di sviluppare l'attività femminile);
- Consegna Dichiarazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto prescelto, consegnando certificazione dell'attività svolta, sottoscritta dall'Ente con cui è stato sviluppato il progetto (Scuola o Ente preposto), dal Responsabile del Progetto e dal Presidente della Società.

Le società che, pur impegnandosi a rispettare i requisiti richiesti, non regolarizzeranno la loro posizione entro i termini e le *Fasi di Controllo* sopra indicate, non potranno più essere riconosciute come "Scuola di Calcio Élite" nelle successive due stagioni sportive.

d) Requisiti "Centri Calcistici di Base"

Le Società che non possiedono i requisiti precedentemente esposti e che comunque partecipano all'attività ufficiale in almeno una delle categorie di base: Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, o delle categorie giovanili: Giovanissimi, Allievi, possono costituire "Centri Calcistici di Base"

Tali società sono comunque tenute al rispetto di quanto indicato alla lettera a) del presente paragrafo.

Come già previsto dalle norme emanate nella scorsa stagione sportiva, si fa presente che da quest'anno le Società identificate come "Centri Calcistici di Base" che hanno più squadre, oltre al Responsabile Tecnico con qualifica federale indicato al punto 4) del precedente paragrafo a), sono tenute a tesserare un ulteriore tecnico destinato all'attività giovanile.

Per tutte le Società che operano come "Centri Calcistici di Base" (ed in particolare per quelle di nuova costituzione ed affiliazione) è previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS, in collaborazione con le articolazioni territoriali della LND, prima dell'inizio dell'attività ufficiale, con partecipazione obbligatoria per almeno il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base della stessa Società.

In tale corso verranno illustrate norme e regolamenti specifici, cenni di metodologia, didattica e programmazione generale per le categorie di base.

VEDASI SCHEMA RIEPILOGATIVO IN ALLEGATO RELATIVO AI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO

2 SCUOLE DI 'CALCIO A 5'

In ottemperanza agli indirizzi programmatici del presente Comunicato Ufficiale, tutte le Società affiliate alla FIGC hanno facoltà di istituire "Scuole di Calcio" (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sottostando automaticamente alle normative vigenti al riguardo (vedasi quanto previsto al Paragrafo 1), ivi comprese le Società di 'Calcio a 5'.

A tal proposito, valutate le specificità tecnico-organizzative dell'attività di 'Calcio a 5', sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento delle 'Scuole di Calcio a Cinque' e dei 'Centri di Base di Calcio a 5', secondo quanto di seguito riportato.

a) Requisiti 'Scuole di Calcio a 5'

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio a 5", oltre a quanto indicato al precedente **Paragrafo 1** alle lettere **a)** e **b)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l'avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma);
- 2) attività ufficiale di 'Calcio a Cinque' in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:
PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.
- 3) In considerazione dell'attività svolta nell'ambito delle categorie di base, di seguito si indica il numero minimo di bambini e/o bambine previsto per ognuna delle categorie:
 - PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/6 anni
 - PRIMI CALCI minimo 10 bambini/e 7/8 anni
 - PULCINI minimo 10 bambini/e 8/10 anni
 - ESORDIENTI minimo 10 bambini/e 10/12 anni.
- 4) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
 - <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence"> ,
 - <Istruttore di Calcio>
 - <Allenatore di Calcio a 5>
 - <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria> ,
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)

b) Requisiti 'Scuole di Calcio a 5 Élite'

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio a 5 Élite", oltre a quanto indicato al precedente **Paragrafo 1**, lettere **a)**, **b)** e **c)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della "Scuola di Calcio a 5 di Élite" potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all'attività ufficiale.

- 2) Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati destinati a ciascuna delle 4 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza), tenendo conto di quanto indicato nel paragrafo 1, lettera a), punti 5 e 6:
 - <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence"> ,
 - <Istruttore di Calcio>
 - <Allenatore di Calcio a 5>
 - <Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria> ,
 - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)
 - <UEFA-A> (II^ Categoria)

c) Requisiti “Centri di Base di Calcio a 5”

Tutte le Società che svolgono attività giovanile di ‘Calcio a 5’, oltre a quanto già riportato alla lettere a) e d) nel Paragrafo 1, dovranno essere in possesso dei seguenti specifici requisiti:

- impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l’avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma)

3 ‘SCUOLE CALCIO’ - ATTIVITÀ FEMMINILE

Anche le Società di puro Calcio Femminile hanno l’opportunità di istituire una ‘Scuola di Calcio’ o un ‘Centro Calcistico di Base’ (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sia che siano riferiti al ‘Calcio’ o che siano riferiti al ‘Calcio a 5’, sottostando alle normative vigenti al riguardo indicate nei paragrafi precedenti 1. e 2.

A tal proposito, valutate le opportunità di sviluppo delle Società che svolgono Attività Femminile, sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento delle ‘Scuole di Calcio’ e dei ‘Centri di Base’, secondo quanto di seguito riportato:

a) Requisiti ‘Scuole di Calcio’ di Società Femminili

Per ottenere il riconoscimento di “Scuola di Calcio”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere a) e b), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell’Attività di Base:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

- 2) Tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle categorie di base, indipendentemente dal numero di squadre formate. I Tecnici dovranno essere iscritti all’albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):

<Allenatore Giovani Calciatori - “UEFA Grassroots C-Licence”>,
<Istruttore di Calcio>

<Allenatore di Base - UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
<UEFA-PRO> (I^ Categoria)
<UEFA-A> (II^ Categoria)

b) Requisiti ‘Scuole di Calcio Élite’ di Società Femminili

Per ottenere il riconoscimento di “Scuola di Calcio Élite”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo 1, lettere a), b) e c), è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

- 1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

PICCOLI AMICI e/o PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

Rilevata l’oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della “Scuola di Calcio a 5 di Élite” potrà, in deroga, essere concesso anche qualora il numero di allievi tesserati nella categoria PICCOLI AMICI non consenta la partecipazione all’attività ufficiale.

4 INDIRIZZI TECNICI

Secondo quanto stabilito congiuntamente dal Settore Tecnico e dal Settore Giovanile e Scolastico, l'attività praticata nelle "Scuole di Calcio" e nei 'Centri di Base' deve:

- interessare i bambini/e di tutte le 6 fasce d'età:
 - 5/6 anni (1^a fascia) - categoria "Piccoli Amici"
 - 7/8 anni (2^a fascia) - categoria "Primi Calci"
 - 8/10 anni (3^a fascia) - categoria "Pulcini"
 - 10/12 anni (4^a fascia) - categoria "Esordienti"
 - 12/14 anni (5^a fascia) - categoria "Giovanissimi"
 - 14/16 anni (6^a fascia) - categoria "Allievi"
- realizzarsi per un periodo non inferiore a sei mesi, consigliando il numero di ore e di sedute minime settimanali indicato di seguito:

PICCOLI AMICI	90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;
PRIMI CALCI	90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;
PULCINI	90' a seduta, per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);
ESORDIENTI	90' a seduta, possibilmente per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);
GIOVANISSIMI	120' a seduta, per 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale;
ALLIEVI	120' a seduta, per 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Il numero di sedute settimanali consigliate ha lo scopo di aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3), facendo attenzione che il numero di giovani calciatori coinvolti e gli spazi a disposizione per la seduta di allenamento siano adeguati al programma di formazione.

- prevedere l'assicurazione obbligatoria di tutti i bambini/e iscritti/e:
 - per la 1^a e per la 2^a fascia tramite la "carta assicurativa" annuale emessa dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 3^a e per la 4^a fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
 - per la 5^a e per la 6^a fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC o tramite il tesseramento previsto dalla rispettiva Lega a cui appartiene la Società;
- prevedere la visita medica di tutti i bambini/e, al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva, secondo quanto previsto dalle vigenti norme;
- seguire le indicazioni contenute nelle pubblicazioni tecniche federali relative all'Attività di Base, disponibili presso gli Organi competenti della FIGC (con particolare riguardo alla "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio" edita dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, e nelle schede tecniche riferite all'attività dei Centri Federali Territoriali) e nelle circolari esplicative diramate dallo stesso Settore Giovanile e Scolastico e/o dal Settore Tecnico della FIGC.

Di seguito si indicano ulteriori principi che ogni società che svolge attività giovanile deve considerare al fine di programmare ed organizzare al meglio le proprie attività nell'interesse comune:

- Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.
- Qualora siano previste quote di iscrizione, si raccomanda di contenerle in modo che siano sostenibili alla popolazione del territorio, considerando comunque un reinvestimento delle quote introitate nel progetto della Scuola Calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori.
- Sottoporre ai genitori, ai giovani calciatori, ai tecnici e ai dirigenti della società un questionario di gradimento da cui sia possibile ricevere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorarne la qualità.

5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

I responsabili tecnici del Settore Giovanile e Scolastico preposti all'Attività di Base ed operanti presso le Strutture periferiche garantiranno la necessaria assistenza tecnico-didattica e nello stesso tempo provvederanno a verificare periodicamente la qualità dei programmi svolti.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico si impegnano a dare un significativo supporto formativo di carattere tecnico, didattico ed organizzativo, a tutte le Società che partecipano all'Attività di Base, sia come 'Scuola di Calcio' che come 'Centro Calcistico di Base', attraverso i Delegati Regionali ed i collaboratori Esperti nell'ambito dell'Attività di Base presenti nel territorio, così come attraverso lo staff tecnico dei Centri Federali Territoriali.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico promuoveranno con opportuni incentivi, non necessariamente di carattere finanziario, l'attività delle Società che costituiranno una 'Scuola di Calcio'.

Le 'Scuole di Calcio' che non svolgeranno l'attività seguendo le disposizioni del Settore Tecnico e del Settore Giovanile e Scolastico o che si renderanno protagoniste di comportamento antisportivo all'interno ed all'esterno del terreno di gioco, potranno incorrere in provvedimenti di progressiva entità fino alla revoca del riconoscimento quale 'Scuola di Calcio'.

Tale revoca può intervenire in qualsiasi momento della stagione sportiva.

PUBBLICATO IN ROMA IL 14 LUGLIO 2017

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci



**FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO**

Stagione Sportiva 2017/2018

**PRESENTAZIONE
DEL SETTORE GIOVANILE**

Società _____

Delegazione Provinciale _____

Comitato Regionale _____

B1. ORGANIGRAMMA DEL SETTORE GIOVANILE

Allegare una rappresentazione grafica dettagliata della struttura organizzativa attuale del settore giovanile (vedi esempio allegato A).

RESPONSABILI DEL SETTORE GIOVANILE E DELL'ATTIVITA' DI BASE

Nome e cognome	Ruolo <i>(Es: Responsabile, Responsabile Tecnico, Responsabile organizzativo, Responsabile Tecnico Scuola di Calcio, Dirigente Responsabile Scuola Calcio, etc.)</i>	Qualifica <i>(Es: Allenatore di prima categoria, Allenatore di seconda categoria, etc.)</i>

B2. RIEPILOGO SQUADRE GIOVANILI E CALCIATORI TESSERATI**SQUADRE PRESSO LA SOCIETÁ**
(Stagione Sportiva corrente)

CATEGORIA	NUMERO TOTALE DI SQUADRE	NUMERO TOTALE DI CALCIATORI TESSERATI
ALLIEVI		
GIOVANISSIMI		
ESORDIENTI		
PULCINI		
PRIMI CALCI		
PICCOLI AMICI		
TOTALE		

B3. SQUADRE / ATTIVITÀ' SPORTIVA / TECNICI**CAMPIONATI / TORNEI***(Stagione Sportiva corrente)*

	Nome Squadra <i>(es: "Allievi A", Giovanissimi Regionali, etc.)</i>	Livello di Attività <i>(nazionale, regionale o provinciale)</i>	Campionato	Classi d'età	Numero di calciatori in rosa
ALLIEVI					
GIOVANISSIMI					

	Nome Squadra <i>(es: "Esordienti 1° anno", etc.)</i>	Livello di Attività <i>(9:9 o 7:7, etc.)</i>	Attività' Ufficiale Federale <i>(torneo categorie di base)</i>	Classi d'età	Numero di calciatori in rosa
ESORDIENTI					
PULCINI					
PRIMI CALCI					
PICCOLI AMICI					

TECNICI*(Stagione Sportiva corrente)*

				QUALIFICHE OBBLIGATORIE	
	Nome Allenatore	Nome Squadra <i>(Es: Allievi Nazionali, Esordienti A, etc.)</i>	Ruolo <i>(Es: Coordinatore Categoria, Responsabile, Allenatore in seconda, Allenatore portieri, Assistente allenatore etc.)</i>	Qualifica <i>(Es: Allenatore Giovani Calciatori UEFA-C, Allenatore UEFA-B, Allenatore UEFA-A, etc.)</i>	EVENTUALE DEROGA RICHIESTA* per Campionato PROVINCIALE <i>(Scrivere "DEROGA")</i>
ALLIEVI					
GIOVANISSIMI					

* Per i soli Campionati Allievi e Giovanissimi Provinciali, per ufficializzare la richiesta di deroga alla presenza di Allenatori con Qualifica Federale (vedi CU n°1 del Settore Giovanile e Scolastico), è necessario specificarlo in questa tabella.

	Nome Allenatore	Nome Squadra <i>(Es: Allievi Nazionali, Esordienti A, etc.)</i>	Ruolo <i>(Es: Coordinatore Categoria, Responsabile, Allenatore in seconda, Allenatore portieri, Assistente allenatore etc.)</i>	Qualifica <i>(Es: Allenatore Giovani Calcatori UEFA-C, Allenatore UEFA-B, Allenatore UEFA-A, etc.)</i>
ESORDIENTI				
PULCINI				
PRIMI CALCI				
PICCOLI AMICI				

B5. STAFF SANITARIO INTERNO ALLA SOCIETÀ DEDICATO AL SETTORE GIOVANILE

MEDICO SOCIALE DEL SETTORE GIOVANILE

Nome e cognome	Specializzazione	Ruolo nell'ambito della Società <i>(Responsabile Sanitario, Consulente, Referente, etc.)</i>	Numero di iscrizione all'elenco del Settore Tecnico	Numero di iscrizione all'Albo dei Medici

PREPARATORI ATLETICI SETTORE GIOVANILE

Nome Preparatore Atletico	Nome Squadra <i>Es: U17 Serie A e B, Giovanissimi Regionali, etc</i>	Estremi di abilitazione all'esercizio della professione <i>(Abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico)</i>

PREPARATORI MOTORI

Nome Preparatore Motorio	Nome Squadra <i>(Es: Esordienti A, Pulcini B etc.)</i>	Estremi di abilitazione all'esercizio della professione <i>(Es: Laurea in scienze motorie, Diploma di laurea in educazione fisica, Abilitazione rilasciata dal Settore Tecnico)</i>

B6. PROGRAMMA D'USO IMPIANTI DI ALLENAMENTO (vedi esempio di cui all'allegato B)

Categoria	Squadra	Impianto di allenamento	Numero totale di campi	Codice campo utilizzato ¹	Dimensioni terreno di gioco utilizzato	Giorno e ora allenamenti (settimana tipo)					
						L	M	M	G	V	S
Allievi						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Giovanissimi						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Esordienti						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Pulcini						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Primi Calci						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					
Piccoli Amici						Ora:					
						Assistenza Sanitaria:					

ATTENZIONE: La compilazione della tabella dovrà essere effettuata per ogni squadra, utilizzando una riga per ciascuna di esse. Pertanto, nel caso in cui per la categoria "Giovanissimi" il Club svolga attività con due squadre, dovranno essere date informazioni per entrambe, in due righe differenti, come indicato nell'esempio di cui all'allegato n.3.

¹ Ogni campo deve essere contrassegnato da una lettera di riferimento in modo da evidenziare l'eventuale utilizzo dello stesso campo da parte di più squadre.

B7. STRUTTURE E SERVIZI PER L'ATTIVITÀ GIOVANILE

Impianto di allenamento	Foresteria societaria		Bar / Ristorante		Sala Medica		Sala giochi		Sala lettura / Biblioteca		Sala TV		Postazioni Internet		Pulmini o altri mezzi di trasporto	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Gli impianti utilizzati sono dotati di defibrillatore semiautomatico?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Il personale è formato adeguatamente per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico secondo le leggi regionali di riferimento?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Il personale formato per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico è sempre presente durante lo svolgimento dell'attività?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

La società utilizza ulteriori impianti/strutture/ambienti con il fine di fornire servizi per raggiungere gli obiettivi fissati nel programma di formazione dei giovani calciatori?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
---	-----------------------------	-----------------------------

Se si, indicare quali:

B9. ASSISTENZA SPECIALIZZATA AI GIOVANI CALCIATORI

La società si avvale della consulenza di uno psicologo di supporto alla società, allo staff, ai genitori o ai calciatori del settore giovanile?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
La società si avvale della consulenza di altri esperti per fornire adeguati servizi ai calciatori del settore giovanile (es. pedagogista, sociologo, etc.)?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
I ragazzi del settore giovanile sono seguiti nello studio da personale dedicato e/o specializzato?	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA ALLE DOMANDE PRECEDENTI:

Numero di insegnanti	
Numero di tutor	
Altro (specificare):	

B12. ALTRE INFORMAZIONI

	Comunitari	Extracomunitari
Numero di giovani calciatori stranieri tesserati per la Società (stagione corrente)		

La società sottopone a giovani calciatori, genitori, tecnici e staff del settore giovanile un questionario al fine di valutare il grado di soddisfazione dei servizi offerti e degli obiettivi generali del club?

 sì no

In caso di risposta affermativa, allegare il questionario.

B13. EVENTUALE SEGNALAZIONE DI PROGETTI, EVENTI, INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SOCIETÀ E RITENUTE DI PARTICOLARE IMPORTANZA PER LA VALORIZZAZIONE DEL SETTORE GIOVANILE (allegare descrizione del Progetto ed eventuale documentazione utile)

Progetti	Eventi	Altre Iniziative

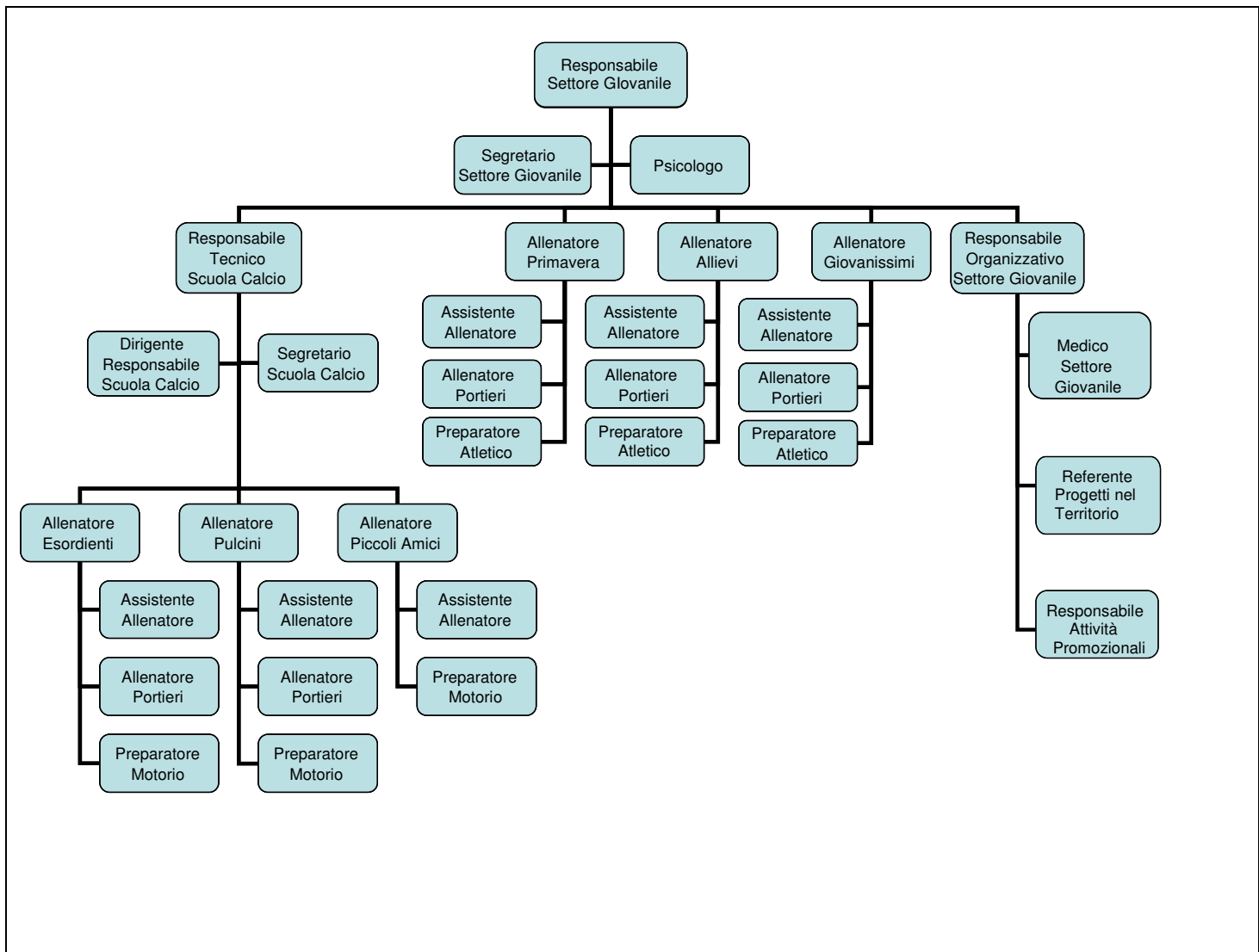
NOTE:

Data

Timbro della società

**Firma del Responsabile del Settore Giovanile o del
Responsabile dell'Attività' di Base**

Firma del Presidente o del legale rappresentante della società



Allegato B**Esempio di programma d'uso degli impianti di allenamento**

Categoria	Squadra	Impianto di allenamento	Numero totale di campi	Codice campo utilizzato ⁱ	Dimensioni terreno di gioco utilizzato	Giorno e ora allenamenti (settimana tipo)					
						L	M	M	G	V	S
Allievi	Allievi Regionali	Centro Sportivo "XXX"	3	B	105 x 68	Ora:	15.00 – 18.00	15.00 – 17.30	15.00 – 18.00	15.00 – 17.00	
						Assistenza Sanitaria:	M. Costa	M. Costa	M. Costa	M. Costa	
Giovanissimi	Giovanissimi Regionali	Centro Sportivo "YYY"	6	E	105 x 68	Ora: 15.00 – 18.00		15.00 – 17.00		17.00 – 19.00	
						Assistenza Sanitaria: S. Donati		S. Donati		S. Donati	
	Giovanissimi "Fascia B"	Centro Sportivo "YYY"	6	F	105 x 68	Ora: 15.00 – 17.00	15.00 – 17.00		15.00 – 17.00		
						Assistenza Sanitaria: V. Colombo	V. Colombo		V. Colombo		
Esordienti	Esordienti A	Centro Sportivo "YYY"	6	C & D	105 x 68	Ora: 14.00 – 15.30	15.00 – 17.00		18.00 – 20.00	17.00 – 19.00	
						Assistenza Sanitaria: V. Lombardi	V. Lombardi		V. Lombardi	V. Lombardi	
Pulcini	Pulcini 2004	Centro Sportivo "ZZZ"	4	B	50 x 37	Ora:	16.00 – 17.30		16.00 – 17.30		
						Assistenza Sanitaria:	A. Rossi		A. Rossi		
Primi Calci	Primi Calci	Centro Sportivo "ZZZ"	4	C	50 x 37	Ora:		16.30 – 18.00		16.30 – 18.00	
						Massaggiatore:		A. Rossi		A. Rossi	
Piccoli Amici	Piccoli Amici	Centro Sportivo "ZZZ"	4	C	50 x 37	Ora:		15.00 – 16.30		15.00 – 16.30	
						Massaggiatore:		A. Rossi		A. Rossi	

ⁱ Ogni campo deve essere contrassegnato da una lettera di riferimento in modo da evidenziare l'eventuale utilizzo dello stesso campo da parte di più squadre.

ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2017/2018

Premessa

Orientamenti

Indicare il numero di sedute settimanali consigliate per aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

- Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3). Di seguito il numero minimo di sedute consigliato per ciascuna fascia d'età:

Piccoli Amici	almeno 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei (possibilmente realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Primi Calci	almeno 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei (possibilmente realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Pulcini	almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Esordienti	almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Giovanissimi	almeno 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale
Allievi	almeno 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.

Prevedere quote di iscrizione accessibili alla popolazione del territorio, prevedendo un reinvestimento delle quote introitate nel progetto della scuola calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori

Sottoporre i genitori, i giovani calciatori, i tecnici e i dirigenti della società un questionario di gradimento nel quale sia possibile avere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorare la qualità.

ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2017/2018

Tipologia requisito	Scuole di Calcio	Centri Calcistici di Base
REQUISITI PRIMARI NECESSARI PER TUTTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere e divulgare la “Carta dei Diritti del Bambino” ai giovani calciatori, ai tecnici, ai dirigenti e ai genitori dei tesserati (vedi sito: www.settoregiovanile.figc.it); 2. Disporre di un impianto sportivo ed attrezzature idonee per l’avviamento e l’insegnamento del gioco del Calcio o del Calcio a Cinque; 3. nomina di un Dirigente Responsabile della dell’Attività di Base, che sia componente del Consiglio Direttivo della Società stessa; 4. Nomina di un Responsabile Tecnico dell’Attività di Base in possesso di qualifica federale UEFA, tesserato per la società stessa; 5. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base e 1:20 per le categorie Agonistiche; 6. Presentazione di un progetto Tecnico-Didattico ed Educativa (Programma di Formazione del Settore Giovanile), compilando l’apposito modulo predisposto dalla FIGC (Allegato 4); 7. Presentazione, promozione e divulgazione del Piano dei Servizi Offerti dalla Società previsti per i giovani calciatori e gli utenti della Società, da consegnare anche alle famiglie, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti dalla società, qualifiche dei tecnici, orari allenamenti, ecc.; 8. un medico, quale referente di consulta per la società (p.e. Medico Sociale); 9. Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell’impianto e personale adeguatamente formato per l’utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso (secondo le linee guida relative al Decreto di Legge del 24 Aprile 2013) 	
Affiliazione	Almeno una stagione sportiva (non viene considerato l’anno in corso);	

ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2017/2018

Tipologia requisito	Scuole di Calcio	Centri Calcistici di Base
Attività ufficiale	<p>Attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI, ALLIEVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • possibili ulteriori valutazioni in riferimento alle seguenti circostanze: • inattività nella categoria Piccoli Amici e/o Primi Calci • Scuole di Calcio a 5 • Scuole di Calcio Femminile • Società virtuose che evidenziano particolare qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile 	<p>Partecipazione in almeno una delle seguenti categorie di base:</p> <p>PICCOLI AMICI, PRIMI CALCI, PULCINI, ESORDIENTI</p>
	<p>Numero minimo di bambini e/o bambine: PICCOLI AMICI: 10 bambini/e PRIMI CALCI: 10 bambini/e PULCINI: 15 bambini/e ESORDIENTI: 15 bambini/e</p> <p>* possibile deroga per inattività nella categoria Piccoli Amici, oltre che per il Calcio a 5 e per il Calcio Femminile</p>	
	<p>Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni per le categorie di base (p.e. "Sei Bravo a... Scuola di Calcio", "Fun Football", ecc.);</p>	

ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2017/2018

Tipologia requisito	Scuole di Calcio	Centri Calcistici di Base
Istruttori	<p>Rapporto istruttore/allievi non inferiore a 1:15 per le squadre delle categorie di base e non inferiore a 1:20 per le squadre delle categorie giovanili;</p> <p>Tesseramento di almeno 4 Tecnici qualificati dal Settore Tecnico destinati a ciascuna delle quattro categorie dell'Attività di Base; Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci il criterio potrà essere considerato soddisfatto anche nel caso in cui l'incarico venga affidato ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o Diplomati ISEF.</p> <p>Obbligo di indicare i coordinatori tecnici di delle sei categorie giovanili (Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini, Esordienti, nell'Attività di Base, Giovanissimi, Allievi, nell'Attività Agonistica), in possesso di opportuna qualifica federale.</p> <p>Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, sarà possibile anche prevedere l'affidamento di tale incarico ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie, o a Diplomati ISEF.</p>	
	<p>Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici operanti nella Scuola di Calcio</p>	

ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2017/2018

Tipologia requisito	Scuole di Calcio	Centri Calcistici di Base
Responsabili della Scuola di Calcio	<p>Tesseramento di un Responsabile Tecnico in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico.</p> <p>Indicazione del Dirigente Responsabile facente parte del Consiglio Direttivo della Società</p> <p>Partecipazione obbligatoria alle riunioni organizzate, nell'ambito dell'Attività di Base, dal Settore Giovanile e Scolastico</p>	<p>Indicazione del Dirigente Responsabile e del Responsabile Tecnico con qualifica del Settore Tecnico</p>
Strutture ed Attrezzature	<p>Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio</p> <p>Svolgere preferibilmente attività Indoor in tutte le categorie (<i>requisito richiesto solo alle Scuole di Calcio a 5</i>)</p>	<p>Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio</p>
Attività di informazione e aggiornamento	<p>Organizzazione di riunioni informative rivolte a Dirigenti, Tecnici e Genitori con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico.</p> <p>Nel caso di necessità è possibile richiedere il supporto dei docenti indicati dal Settore Giovanile e Scolastico.</p> <p>Sarà riconosciuta anche la partecipazione a Workshop organizzati dai Centri Federali Territoriali, purché ci sia una significativa presenza della Società</p>	<p>È previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, per i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico prima dell'inizio dell'attività ufficiale</p>

ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2017/2018

SCUOLE CALCIO ÉLITE	
<u>Requisito Obbligatorio</u>	<p>Ogni squadra deve essere affidata ad una persona adeguatamente formata e qualificata (ossia, oltre ai 4 tecnici previsti, ogni squadra deve essere affidata ad una persona che abbia almeno partecipato con esito positivo al corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC o al Corso Grassroots Livello-E).</p> <p>Per le categorie Piccoli Amici e Primi Calci il criterio potrà essere considerato soddisfatto anche nel caso in cui l'incarico venga affidato a Preparatori Atletici di Settore Giovanile qualificati dal Settore Tecnico ed opportunamente tesserati per la società, oppure a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatici ISEF.</p>
<u>Altri indicatori di qualità FACOLTATIVI (a scelta)</u>	Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico (vedi Allegato n°5 al C.U. n°2 FIGC-SGS)
	Partecipazione ad attività ufficiale nelle categorie di base o giovanili con almeno una squadra composta da sole bambine o mista, bambini e bambine, con un numero minimo complessivo di 20 tesserate.
	Sviluppo di un progetto di integrazione tra diversamente abili e giovani calciatori frequentanti la società, della durata minima di tre mesi, con frequenza minima bi-settimanale. <i>Il progetto verrà valutato dal Settore Giovanile e Scolastico.</i>
	<p>Sviluppo di un progetto formativo continuativo realizzato attraverso la collaborazione con uno "Psicologo dello Sport" di provata esperienza con specifica qualifica, iscritto al relativo albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane.</p> <p>Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico (vedi Allegato n°6 al C.U. n°2 FIGC-SGS)</p> <p>Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.</p> <p>Possono essere realizzati anche progetti diversi, purché vengano preventivamente validati dal Settore Giovanile e Scolastico e sia possibile certificarne l'attività.</p>

ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2017/2018

REVOCHE	<ul style="list-style-type: none">• Inadempienza o mancata consegna della documentazione necessaria entro i termini indicati nelle fasi di controllo previste dal CU n°2 per le “Scuole di Calcio d’Elite”, con conseguente inibizione a richiedere il riconoscimento come Scuola Calcio d’Elite per le successive due stagioni sportive• Mancata partecipazione del Responsabile Tecnico e del Dirigente Responsabile della ‘Scuola di Calcio’ o del ‘Centro Calcistico di Base’ alle riunioni organizzate secondo gli indirizzi del Settore Giovanile e Scolastico;• Mancata partecipazione alle attività ufficiali delle categorie di base (p.e. “Sei Bravo a... Scuola di Calcio”, “Fun Football”, ecc.);• Mancato rispetto delle norme che regolano l’attività giovanile ed in particolare le categorie di base (in riferimento al CU n°1 FIGC-SGS e successive Circolari: p.e. utilizzo calciatori che non possono prendere parte all’attività ufficiale, ecc.)• Comportamenti dequalificanti da parte del tecnico, del dirigente o della società
---------	---



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2017/2018

"SCUOLE DI CALCIO ELITE"

Termine deposito: 10 Settembre 2017

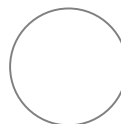
Società richiedente il riconoscimento come **"SCUOLA DI CALCIO ELITE"** per la stagione sportiva 2017/2018

Denominazione della società: _____

Il/la sottoscritto/a, _____,
nato/a _____ il _____ e residente a _____
in _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante della
Società _____, con la presente si impegna, nella
stagione sportiva 2017/2018, ad effettuare gli adempimenti previsti nel Comunicato Ufficiale
n°2 del Settore Giovanile e Scolastico del 14 Luglio 2017, indicati nella sezione "Scuole di
Calcio Elite", consapevole che il mancato rispetto degli impegni presi determinerà
l'impossibilità di richiedere tale riconoscimento nelle successive due stagioni sportive.

_____ Data

_____ Firma del Legale Rappresentante della Società



Timbro della Società



**FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO**

Stagione sportiva 2017/2018

**PROGRAMMA DI FORMAZIONE
DEL SETTORE GIOVANILE**

Società _____

Delegazione Provinciale _____

Comitato Regionale _____

A1. SETTORE GIOVANILE

FILOSOFIA DEL CLUB

*(indicare i **valori** che la società intende perseguire attraverso l'attività e l'organizzazione del settore giovanile)*

OBIETTIVI GENERALI

*(indicare i principali **obiettivi** che la società intende raggiungere nell'attività del settore giovanile: obiettivi di breve, medio e lungo termine, strumenti che la società intende utilizzare per il raggiungimento di tali obiettivi, ulteriori figure organizzative che si prevede di inserire nell'ambito del settore giovanile, etc.)*

A2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SETTORE GIOVANILE

Indicare come è organizzata la società, di quali eventuali figure si avvale e se è prevista una eventuale implementazione della struttura organizzativa

A3. OBIETTIVI TECNICI ED EDUCATIVI PER FASCIA D'ETÁ

CATEGORIA	AREA TECNICA <i>(Es: guida della palla, dribbling, etc.)</i>	AREA TATTICA <i>(Es: movimenti senza palla, tattica del fuorigioco, etc.)</i>		AREA FISICA <i>(Es: rapidità, resistenza alla velocità, etc.)</i>
		<i>Ob. tattica individuale</i>	<i>Ob. tattica collettiva</i>	
ALLIEVI				
GIOVANISSIMI				
ESORDIENTI				
PULCINI				
PRIMI CALCI				
PICCOLI AMICI				

CATEGORIA	AREA PSICOLOGICA <i>(Es: tecniche di concentrazione, controllo delle emozioni, etc.)</i>		AREA SOCIALE <i>(Es: comunicazione, guida ai rapporti interpersonali, etc.)</i>		STILE DI VITA <i>(Es: educazione alimentare, gestione tempo libero, etc.)</i>
ALLIEVI	<i>Obiettivi individuali</i>	<i>Obiettivi del gruppo</i>	<i>Obiettivi individuali</i>	<i>Obiettivi del gruppo</i>	
GIOVANISSIMI					
ESORDIENTI					
PULCINI					
PRIMI CALCI					
PICCOLI AMICI					

A4. VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEI GIOVANI CALCIATORI

VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEI GIOVANI CALCIATORI

(descrivere le modalità - strumenti utilizzati per la valutazione, frequenza e soggetto responsabile della valutazione - con cui viene verificato il raggiungimento degli obiettivi indicati al punto A1 ed al punto A3)

A5. INIZIATIVE DI FORMAZIONE

Durante la stagione sportiva vengono abitualmente organizzate iniziative di formazione per i giovani calciatori? sì no

Se sì, quante mediamente?

n.

Su quali temi?

Regolamento di gioco

sì

no

Doping

sì

no

Fair play

sì

no

Razzismo

sì

no

Altro (specificare)

sì

no

Per quali categorie?

Data

Timbro della società

Firma del Responsabile del Settore Giovanile o del
Responsabile dell'Attività' di Base

Firma del Presidente o del legale rappresentante della società

CONVENZIONI TRA ISTITUTI SCOLASTICI E SOCIETÀ SPORTIVE

Uno dei requisiti richiesti ad una Società Sportiva per ottenere il riconoscimento quale “Scuola di Calcio Elite” è costituito dalla stipula di una Convenzione con almeno un Istituzione Scolastica (possibilmente con una Scuola Primaria o Secondaria di 1° Grado) per la realizzazione di un **“progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico”**, scelto tra quelli proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, che preveda l'intervento di istruttori qualificati senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica.

I progetti proposti dal Settore Giovanile e Scolastico, sono i seguenti:

- **Scuola Primaria:** Valori in Rete **“GiocoCalciano”**
- **Scuola Secondaria di Primo Grado:** Valori in Rete **“Campionati Studenteschi”**
Valori in Rete **“Ragazze in Gioco”**
- **Scuola Secondaria di Secondo Grado:** Valori in Rete **“Campionati Studenteschi”**

Ulteriori dettagli per ciascun progetto verranno forniti nell'apposita Circolare sull'Attività Scolastica. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Delegato Regionale dell'Attività Scolastica territorialmente competente.

Si riepilogano di seguito i punti essenziali per la stipula della convenzione:

- a) La convenzione dovrà essere sottoscritta dal Dirigente dell'Istituzione Scolastica e dal Presidente dell'Associazione Sportiva interessate, su carta intestata dell'Istituzione Scolastica (fac - simile in allegato);*
- b) Alla base dell'accordo di collaborazione ci deve essere un progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico, presentato all'inizio dell'anno scolastico dall'Associazione Sportiva all'Istituzione Scolastica, con l'indicazione “di massima” dei tempi e dei modi di realizzazione dell'attività (fac - simile in allegato);*
- c) Nel testo della convenzione si dovrà fare esplicito riferimento al progetto ed alla sua approvazione da parte degli Organi Collegiali competenti;*
- d) La convenzione dovrà avere la durata di almeno 1 anno scolastico e prevedere il coinvolgimento di classi complete, per un numero minimo di 60 ore di attività;*
- e) Il calendario degli interventi, riferito all'intero progetto o anche alle diverse fasi e/o articolazioni, dovrà essere comunicato con congruo anticipo all'Ufficio del Coordinatore Federale Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC di competenza sul territorio, unitamente alle schede di programmazione generale dell'attività;*
- f) Al termine dell'attività stessa dovrà essere inviata al predetto Ufficio del Coordinatore Federale Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC la dichiarazione delle ore effettivamente svolte, su carta intestata ed a firma del Dirigente dell'Istituzione Scolastica interessata.*

Il termine ultimo per la presentazione della documentazione richiesta, presso l'Ufficio del Coordinatore Federale Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC competente sul territorio da parte dell'Associazione Sportiva interessata al riconoscimento quale Scuola di Calcio Élite, è fissato al 30 Novembre.

Non potranno in alcun modo essere accettate documentazioni sostitutive o incomplete, rispetto a quelle richieste.

CARTA INTESTATA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GIOCO-SPORT CALCIO"

TRA

L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA avente sede a
in via..... c.f.....
rappresentata dal Presidente

E

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA di
sita in via..... c.f.....rappresentata dal
Dirigente Scolastico

PREMESSA

- ❖ **Considerato** l'impegno del **Settore Giovanile e Scolastico della F.I.G.C.** nell'elaborazione di progetti, da realizzare, nel rispetto dell'autonomia scolastica costituzionalmente tutelata, in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, gli Enti locali e con le altre agenzie educative dei territori e finalizzati all'attuazione di attività, che portino i giovani a praticare lo sport con serenità e divertimento, a basare l'affermazione agonistica su una reale visione delle proprie capacità e limiti, ad accettarsi per quello che sono, senza essere costretti a prestazioni superiori alle proprie possibilità;
- ❖ **Ritenuto** che la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile;
- ❖ **Valutato** l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:
 - **concorrere** allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;
 - **favorire** lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;
 - **costituire** un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili;
- ❖ **Esaminato** il progetto presentato dall'Associazione Sportiva, nel quale sono dettagliatamente illustrate le varie fasi della proposta formativa, sono specificati gli obiettivi educativi e didattici, è precisato il percorso ipotizzato per raggiungere tali obiettivi e sono indicati gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione;

❖ **Vista** la delibera con cui il Collegio dei Docenti, in data ed il Consiglio di Circolo/ d'Istituto, in data, hanno approvato la realizzazione di tale progetto, inserendolo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituzione Scolastica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- 1) Si costituisce un **Gruppo di Progetto**, con funzioni di verifica e controllo, nelle persone del:
 - a) **Dirigente dell'Istituzione Scolastica**,
 - b) **Insegnante referente del Progetto**,
 - c) **Presidente (o suo Delegato) dell'Associazione Sportiva**,
 - d) **Coordinatore Regionale dell'Attività Giovanile e Scolastica della FIGC (o suo Delegato)**

- 2) Nell'ambito del progetto, all'**Associazione Sportiva** viene affidato il compito di operare nell'Istituzione Scolastica "....." di, con i sotto elencati istruttori abilitati per la realizzazione del progetto stesso, che affiancheranno, gli insegnanti di classe in orario curriculare e/o extra-curricolare (da specificare):

- 3) **L'Istituzione Scolastica** si impegna a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, gli impianti coperti e/o scoperti normalmente utilizzati per le attività motorie e tutti i materiali necessari allo svolgimento delle attività previste (fatta eccezione di eventuali attrezzature specialistiche, che verranno fornite dall'Associazione Sportiva).

- 4) **Gli Insegnanti delle classi** (pur affiancati dagli Istruttori dell'Associazione Sportiva) mantengono il loro ruolo di depositari dell'attività didattica e anche la responsabilità della vigilanza sugli alunni nel corso delle attività svolgendo, pertanto, un ruolo attivo nella realizzazione delle attività e nella verifica delle finalità previste nel progetto.

- 5) **Gli Istruttori dell'Associazione Sportiva**, autorizzati ad operare con le classi, si impegnano a svolgere, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, una funzione di affiancamento e di consulenza dei docenti delle classi stesse e sono, quindi, responsabili della correttezza delle attività motorie proposte, in coerenza con le finalità del progetto. Nel rapporto con i discenti, inoltre, gli istruttori si impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima di lavoro sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti.

- 6) **L'attività prevista dal Progetto interesserà le classi**
Sono programmati n°..... interventi per classe della durata di ore ciascuno a partire dal e sino al nelle giornate di per un totale annuo di ore.....
Il calendario degli interventi sarà predisposto annualmente (o periodicamente), in accordo con gli insegnanti delle classi interessate.

- 7) **L'Istituzione Scolastica** si impegna ad inviare all'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C., prima dell'inizio di ogni fase o dell'intera attività, tale calendario degli interventi e, a conclusione dell'anno scolastico, la dichiarazione relativa alle ore di attività effettivamente svolte dagli istruttori della Società Sportiva, su carta intestata ed a firma del Dirigente Scolastico.
- 8) **Il Progetto** avrà durata (indicare se annuale/biennale/triennale), con periodizzazione degli interventi concordata con l'Ufficio del Coordinatore Regionale per l'Attività Giovanile e Scolastica della F.I.G.C. (garante per l'Associazione Sportiva), che coordinerà gli aspetti tecnici dell'attività. Sarà eventualmente rinnovabile, se permarranno le condizioni riportate nella presente convenzione e sempre previo accordo similare, sottoscritto dalle parti.
- 10) **Le parti** dichiarano di accettare e si impegnano a rispettare le condizioni previste dalla presente convenzione.

Letto approvato e sottoscritto.

.....
(luogo e data)

Il Dirigente Scolastico

**Il Presidente
dell'Associazione Sportiva**

VISTO

Il Coordinatore Regionale FIGC SGS

CARTA INTESTATA DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA

....., lì

Al Dirigente dell'Istituzione Scolastica

“.....”

Via

.....

Oggetto: **Offerta d'intervento, a titolo gratuito, per la realizzazione, nell' a. s., di un Progetto di Attività Motoria ad indirizzo calcistico**

Il sottoscritto, Presidente pro-tempore della Associazione Sportiva Dilettantistica, regolarmente affiliata alla F.I.G.C.-S.G.S. ed avente sede in, via n°, tel.,

PROPONE

a codesta Istituzione Scolastica la realizzazione, nell'a.s., dell'allegato “progetto di attività motoria ad indirizzo calcistico” in ambito di orario curricolare e/o extracurricolare.

Tale progetto, denominato convenzionalmente “Gioco Sport-Calcio”, è stato elaborato dal Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (S.G.S.) della F.I.G.C. e verrà attuato dalla nostra Associazione Sportiva mediante la realizzazione di attività motoria a carattere ludico e polivalente, nel rispetto dell'età e dell'esigenze specifiche degli alunni.

Per tale intervento codesta Istituzione Scolastica potrà avvalersi della collaborazione, a titolo completamente gratuito, di uno o più Istruttori della nostra Associazione Sportiva (insegnanti di Scienze Motorie o, comunque, in possesso di regolare diploma della F.I.G.C.), con cui si potranno concordare le modalità ed i tempi di realizzazione che riterrete più opportuni.

Il referente per il Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica (S.G.S.) della F.I.G.C. è il Prof..... (Coordinatore Federale Regionale o suo delegato), che è a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento, presso, tel.

Fiduciosi nella vostra adesione, restiamo in attesa di cortese risposta ed alleghiamo copia del progetto, nelle sue diverse fasi e/o articolazioni.

TIMBRO
DELL'
ASSOCIAZIONE
SPORTIVA

(IL PRESIDENTE)



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



Stagione Sportiva 2017/2018

ALLEGATO 6 – Linee guida per l’attuazione del progetto di Psicologia dello Sport nella Scuola Calcio

Lo Psicologo dello Sport nella Scuola Calcio

La figura dello Psicologo all’interno delle Scuole Calcio deve intervenire a sostegno delle diverse figure presenti, inquadrando ed affrontando con metodologie e strumenti specifici le problematiche di carattere psicologico. L’obiettivo finale perseguito dallo psicologo deve essere quello di creare un linguaggio comune per tutte le figure presenti che aiuti tutti a dirigersi nella stessa direzione, quella di creare un ambiente che permetta di offrire ai piccoli atleti la migliore esperienza sportiva possibile.

Per raggiungere gli obiettivi proposti ed essere realmente efficace il lavoro dello Psicologo dello Sport nella Scuola Calcio deve operare a più livelli.

Lo Psicologo interviene sui giovani atleti per favorire la formazione come persone e come sportivi; interviene sui tecnici per migliorare la collaborazione nello staff, per formare in tema di comunicazione efficace, sviluppo psicologico del bambino, dinamiche di gruppo, gestione delle relazioni, interviene sui genitori sostenendo l’importanza della valenza educativa e del divertimento.

I livelli di intervento possono essere i seguenti:

1. Intervento sui giovani atleti per favorire la formazione come persone e come sportivi, stimolando la coesione, lavorando sulla motivazione; utilizzando il calcio come strumento educativo (laboratori esperienziali sull’organizzazione e lo sviluppo dell’autonomia)
2. Allenatori: l’allenatore nello sport giovanile occupa una posizione che va al di là della situazione sport specifica assumendo il ruolo di educatore e allargando la sua influenza allo sviluppo psicosociale del bambino nel suo complesso. Per questo motivo la formazione dei tecnici, ad opera dello psicologo, in tema di comunicazione efficace, sviluppo psicologico del bambino e gestione delle relazioni, diviene fondamentale.
3. I genitori: lo psicologo interviene sui genitori sostenendo l’importanza della valenza educativa e del divertimento, li guida verso una gestione consapevole e partecipe del percorso sportivo dei propri figli. Si deve sottolineare l’importanza del ruolo dei genitori, evidenziando le differenze tra i vari ruoli che intervengono a sostegno della crescita sportiva, sociale ed educativa del bambino. Nello svolgimento del proprio ruolo, lo Psicologo dello Sport, lavora per rendere i genitori consapevoli dell’attività che a più livelli viene svolta dalla società e dai tecnici.
4. Dirigenti, responsabili, altre figure di riferimento nello staff. L’accresciuta richiesta di intervento della Federazione su problematiche relazionali della

Scuola Calcio evidenzia la necessità di lavorare sulle diverse figure che a vario livello operano nella Scuola Calcio per formare ad una adeguata gestione delle relazioni interne ed esterne (relazioni con altre società durante confronti ed eventi federali) al fine di far comprendere l'importanza di essere un "buon esempio".

Tutte queste ed altre attività devono essere raccolte in un progetto unico che definisca gli obiettivi, i tempi, le attività svolte, gli strumenti utilizzati e la frequenza con cui lo Psicologo si reca alla Scuola Calcio.

Tra gli obiettivi principali di qualsiasi progetto psicologico ci sono:

- la costruzione di un adeguato ambiente educativo e relazionale per il bambino
- la gestione consapevole ed adeguata delle relazioni al fine di evitare fraintendimenti, discussioni o qualsiasi altro tipo di atteggiamento diseducativo che gli adulti possano porre in essere dimenticando che il miglior modo di educare è porsi come esempi positivi
- la possibilità che tutti vivano pienamente il loro ruolo evitando sovrapposizioni e ingerenze che confondono il bambino e lo pongono in una posizione conflittuale rispetto alla comprensione delle figure di riferimento
- sviluppare la consapevolezza dei tecnici rispetto al loro ruolo di educatori
- gestire e garantire, in collaborazione con i tecnici, l'inclusione di tutti i bambini che partecipano all'attività sportiva
- Formare rispetto alle caratteristiche psicologiche delle diverse fasce di età al fine di costruire proposte sportive che siano realmente adeguate alle possibilità non solo fisiche e motorie, ma anche psicologiche e mentali dei piccoli atleti
- Utilizzare il calcio come strumento educativo

Ulteriori obiettivi possono essere valutati sulla base delle caratteristiche specifiche della Scuola Calcio con particolare attenzione al territorio di riferimento.

Iter da seguire per la presentazione del progetto

Entro il mese di Ottobre, la società interessata dovrà presentare il progetto psicologico indicando nome, tempi, obiettivi, strumenti e metodi, comprendendo anche strumenti di valutazione del proprio lavoro.

Il Progetto dovrà essere preventivamente validato dal Settore Giovanile e Scolastico, che si avvarrà anche della facoltà di effettuare visite presso la Scuola Calcio per osservare e/o partecipare all'attività proposta, prevedendo eventuali incontri integrati (psicologo e tecnico), qualora il Settore Giovanile e Scolastico lo ritenga utile.

Al termine della stagione sportiva, e comunque entro i termini stabiliti dal Settore Giovanile e Scolastico della specifica stagione sportiva, dovrà essere presentata relazione finale delle attività svolte dallo psicologo: numero di incontri, argomenti, partecipazione, figure coinvolte, ecc.

A seguito delle risultanze finali il Settore Giovanile e Scolastico effettuerà un'ulteriore valutazione del lavoro svolto a conferma del riconoscimento finale.

Organigramma Società e Qualifiche Allenatori	
Presidente	
Segretario Settore Giovanile	
Responsabile Settore Giovanile	
Responsabile Tecnico Scuola Calcio	
Dirigente Responsabile Scuola Calcio	
Segretario Scuola Calcio	
Staff Tecnico	
Allenatore Piccoli Amici	
Allenatore Primi Calci	
Allenatore Pulcini	
Allenatore Esordienti	
Preparatore Motorio Scuola Calcio	
Allenatore Giovanissimi	
Allenatore Allievi	
Preparatore Atletico Settore Giovanile	
Staff Sanitario ed Esperti a disposizione della Società	
Medico	
Fisioterapista/Massaggiatore	
Psicologo	

Quote iscrizione	
ATTIVITA' DI BASE (PICCOLI AMICI-PRIMI CALCI-PULCINI-ESORDIENTI)	
€	per mesi di attività
SETTORE GIOVANILE (GIOVANISSIMI-ALLIEVI)	
€	per mesi di attività

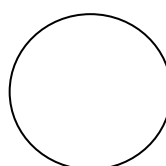
Impianto di Gioco ed Orari Allenamenti per Categoria	
Piccoli Amici	
Primi Calci	
Pulcini	
Esordienti	
Giovanissimi	
Allievi	

Incontri con le famiglie	
Durante la stagione sportiva sono previsti incontri con i genitori sui seguenti argomenti:	
a)	Argomento:
	Relatore:
b)	Argomento:
	Relatore:
c)	Argomento:
	Relatore:

Iniziative socio-educative programmate <i>(ad esempio: partecipazione a manifestazioni con bambini diversamente abili – gite presso città culturali – ecc.)</i>	
Durante la stagione sportiva è prevista l'organizzazione delle seguenti iniziative socio-educative:	
a)	
b)	
c)	

Data

Firma del Legale Rappresentante della Società



Timbro della Società



Riconoscimento Scuole di Calcio

MODULO PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ

Linee Guida per una corretta compilazione



Con lo scopo di offrire ulteriori informazioni e chiarimenti ai Club richiedenti il riconoscimento della Scuola di Calcio in riferimento ai Requisiti richiesti, è stato redatto il presente documento nel quale vengono anche forniti alcuni esempi per una corretta e funzionale compilazione.

In generale il Modulo di Presentazione della Società, deve prevedere i seguenti aspetti:

1. Organizzazione del Settore Giovanile (p.e. Organigramma);
2. Personale coinvolto (tecnico, medico e amministrativo, etc.) e indicazione delle qualifiche;
3. Infrastrutture a disposizione del settore giovanile (impianti di gioco per gli allenamenti e per le gare, eventuali altre strutture disposizione del Club, etc.);
4. Supporto Medico per i giovani calciatori;

Ciascun Club elabora un proprio documento, compilando le varie tabelle/spazi a disposizione.

- 1. Organizzazione del Settore Giovanile (Organigramma, uffici/aree coinvolte, relazione tra il responsabile e altre aree, squadre giovanili, etc.).**

Per far comprendere bene le relazioni e l'ordine gerarchico vigente nel settore giovanile del Club, la Società dovrà illustrare graficamente la propria organizzazione, inserendo nel planning tutte le aree coinvolte e le eventuali altre relazioni esistenti con le altre strutture coinvolte.

Nell'organigramma devono essere indicate le varie squadre con i loro tecnici ed il personale di supporto.

- 2. Personale coinvolto (tecnico, medico e amministrativo, etc.) e indicazione delle qualifiche;**

Il personale coinvolto nella formazione del giovane viene indicato in diverse tabelle, a secondo dei ruoli e delle qualifiche.

Nelle tabelle vanno inseriti i nominativi del personale coinvolto nel settore giovanile specificando in particolare il Responsabile del Settore Giovanile, i Tecnici (indicando la qualifica di ciascuno), i Medici ed il personale sanitario coinvolto nell'organizzazione (indicando l'eventuale presenza durante gli allenamenti e le gare), altri esperti e personale dedicato alla formazione dei giovani calciatori (Psicologo dello Sport, Insegnanti, etc.) ed eventuali Tutor che seguono i ragazzi nello studio.

Il previsto "**Programma d'uso degli impianti di allenamento**" sarà utile per avere ulteriori informazioni circa l'organizzazione degli spazi e del tempo a disposizione per organizzare le sedute di allenamento e le relative gare.

- 3. Infrastrutture a disposizione del settore giovanile (impianti di gioco per gli allenamenti e per le gare, altri impianti/ambienti a disposizione, etc.);**

Le infrastrutture vengono indicate nella specifica tabella nella quale dovranno essere indicate le opzioni che ciascuna struttura mette a disposizione dei giovani calciatori, ed in particolare per coloro che sono ospitati presso la società.



MODULO

PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL SETTORE GIOVANILE



Linee Guida per una corretta compilazione

Il Programma di Formazione del Settore Giovanile, deve prevedere i seguenti aspetti:

1. Filosofia del Settore Giovanile;
2. Obiettivi Generali del Settore Giovanile;
3. Obiettivi Tecnici ed Educativi suddivisi per le differenti fasce d'età (tecnico, tattico e fisico; psicologico, sociale e stile di vita);
4. Attività ed iniziative di carattere educativo;
5. Valutazione e verifica degli obiettivi raggiunti, in relazione agli obiettivi prefissati;

Ciascun Club elabora un proprio documento, compilando le varie tabelle/spazi a disposizione.

Linee Guida per una corretta compilazione del Programma di Formazione

1. Filosofia del Settore Giovanile;

Occorre indicare la Filosofia del Club relativamente allo sviluppo del proprio settore giovanile, alla formazione dei giovani calciatori, mettendo ovviamente in primo piano la formazione individuale del giovane e non il conseguimento dei risultati, che quindi dovranno essere indicati secondariamente.

Per cui, ad esempio, potrebbero essere indicati i seguenti concetti:

- Il giovane è al centro del programma educativo del club. I giovani adeguatamente formati sono il fulcro di ogni singola squadra contribuendo quindi al consolidamento del club nel territorio locale, nazionale ed internazionale.
- I maggiori fattori che contribuiscono alla formazione individuale del giovane sono ispirati e sviluppati in riferimento ai principi educativi del minore ed a quelli indicati dalla FIGC-Settore Giovanile e Scolastico: coinvolgimento di personale preparato ed adeguatamente formato, adeguata qualità dell'allenamento in relazione all'età e alle capacità del giovane, adeguata assistenza sia sul piano sanitario che educativo/scolastico, svolgimento dell'attività in ambienti e impianti sicuri, a salvaguardia della salute e dell'incolumità dei partecipanti.

2. Obiettivi Generali del Settore Giovanile

Sarà opportuno indicare quali reali obiettivi il club si prefigge di raggiungere attraverso il programma di formazione, suddividendoli tra obiettivi a breve, media e lunga scadenza.

A tal proposito si indicano di seguito alcuni esempi, ricordando nuovamente che il raggiungimento dei risultati sportivi dovrà essere necessariamente un obiettivo secondario:

- Tenere in prioritaria considerazione i bisogni dei giovani e lo sviluppo fisico e mentale del giovane nelle diverse fasi della crescita (seconda infanzia, adolescenza, giovinezza), così come lo sviluppo tecnico nelle diverse fasce d'età (apprendimento, consolidamento e specializzazione delle abilità)

- Cooperazione e supporto con i programmi di sviluppo della FIGC e del Settore Giovanile e Scolastico;
- Fissare obiettivi specifici in relazione alle fasce d'età e categorie giovanili e di base;
- Il sistema di formazione aspira a formare il giovane attraverso il divertimento, basato sullo sviluppo della tecnica, con una pressione adeguata all'apprendimento

3. Programma di formazione suddiviso per obiettivi Tecnici ed Educativi per le differenti fasce d'età (tecnico, tattico e fisico; psicologico, sociale e stile di vita);

Il programma di formazione del settore giovanile non può prescindere dall'indicazione degli obiettivi che in ciascuna fascia d'età vengono focalizzati sia sul piano tecnico che sul piano educativo.

Ovviamente in tali tabelle non dovranno essere indicati gli esercizi (che, come ben sapete, costituiscono i mezzi dell'allenamento), per cui, eventualmente, si suggerisce di allegare una eventuale programmazione più dettagliata nella quale sarà possibile includere anche eventuali esercizi esemplificativi che diano significato alla filosofia del club ed al percorso di formazione intrapreso.

Nella compilazione di queste tabelle, il Responsabile del Settore Giovanile dovrà coinvolgere il personale a disposizione (tecnici delle varie squadre minori, preparatori atletici, medico, psicologo, etc.) definendo il percorso che, tappa dopo tappa, categoria dopo categoria, ognuno abbia coscienza del contributo che sta apportando al club.

Di seguito una esemplificazione degli obiettivi specifici delle varie aree di una singola categoria.

4. Attività ed iniziative di carattere educativo

Il Club dovrà riportare le attività di carattere educativo che vengono organizzate nel corso della stagione sportiva, indicando quali sono le iniziative realizzate (es. Regolamento di Gioco, Alimentazione, Doping, Anti-Razzismo, ecc.) e per quali categoria di calciatori.

5. Valutazione e verifica degli obiettivi raggiunti, in relazione agli obiettivi prefissati;

la società dovrà indicare il processo di valutazione che viene effettuato per controllare il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici che si sono evidenziati.

Il Responsabile del Settore Giovanile dovrà indicare le procedure e le modalità con cui viene effettuata la valutazione di ciascuna area sul piano individuale (indicando sia la valutazione dell'area tecnica che dell'area educativa), indicando anche i soggetti coinvolti nel processo, incluso il Responsabile di questa area.

Al programma dovranno essere allegate le schede di report individuale che vengono utilizzate per annotare il livello raggiunto a livello individuale.

Al fine di compiere una valutazione più completa del Programma di Formazione, il Club è invitato a compilare il resto del modulo (Altre Informazioni) e ad indicare tutti i progetti (programmi, iniziative, eventi, etc.) che vengono sviluppati nell'ambito dell'attività giovanile (es. Convenzioni con Istituti Scolastici, Attività Femminile, Attività Integrate con Diversamente Abili, ecc).

A3. OBIETTIVI TECNICI ED EDUCATIVI PER FASCIA D'ETÀ

CATEGORIA	AREA TECNICA <i>(Es: guida della palla, dribbling, etc.)</i>	AREA TATTICA <i>(Es: movimenti senza palla, tattica del fuorigioco, etc.)</i>		AREA FISICA <i>(Es: rapidità, resistenza alla velocità, etc.)</i>
GIOVANISSIMI	<p>Consolidamento delle abilità tecniche</p> <p>Sviluppo dei gesti tecnici in condizioni di pressione agonistica (con pressione dell'avversario, incremento dell'intensità di gioco e della rapidità di esecuzione in relazione all'età considerata)</p> <p>Sviluppo delle abilità tecniche con palla a parabola (lettura delle traiettorie, primo controllo e trasmissione della palla, calcio a parabola con maggiore velocità della palla, anticipo e colpo di testa in elevazione)</p>	Ob. tattica individuale	Ob. tattica collettiva	<p>Sviluppo delle capacità condizionali specifiche del calcio</p> <p>Sviluppo delle capacità condizionali generali</p> <p>Educazione ad una corretta postura</p> <p>Sviluppo delle capacità di forza esplosiva</p> <p>Miglioramento della frequenza e della rapidità dei movimenti</p>
		<p>Capacità di utilizzare le proprie abilità tecniche in situazione di gioco</p> <p>Capacità di posizionarsi all'interno del campo di gioco in relazione alla palla e all'avversario (comprensione e sviluppo del concetto di "timing")</p>	<p>Consolidamento delle conoscenze del gioco 11:11</p> <p>Comprensione dei movimenti di reparto, sia in fase difensiva che in fase offensiva, in relazione alla palla e all'avversario</p>	

CATEGORIA	AREA PSICOLOGICA <i>(Es: tecniche di concentrazione, controllo delle emozioni, etc.)</i>		AREA SOCIALE <i>(Es: comunicazione, guida ai rapporti interpersonali, etc.)</i>		STILE DI VITA <i>(Es: educazione alimentare, gestione tempo libero, etc.)</i>
GIOVANISSIMI	Obiettivi individuali	Obiettivi del gruppo	Obiettivi individuali	Obiettivi del gruppo	<p>Gestione della propria alimentazione</p> <p>Capacità di assumere comportamenti responsabili (sia fuori che dentro il contesto del club)</p> <p>Gestione del tempo libero, in relazione agli impegni della scuola e dell'attività sportiva</p> <p>Sviluppo di valori personali ed etici</p>
	<p>Capacità di relazionarsi nel gruppo</p> <p>Sviluppo della capacità di concentrazione</p> <p>Sviluppo della capacità di controllo e gestione delle proprie emozioni</p>	<p>Coesione del gruppo</p> <p>Sviluppo di una mentalità vincente</p> <p>Sviluppo della capacità di sostegno e rinforzo positivo</p>	<p>Disponibilità nel concedere prestare supporto ai compagni in caso di necessità</p> <p>Capacità di relazionarsi con i propri coetanei (compagni o avversari) e con gli adulti (tecnici, dirigenti, personale impiegato, etc.)</p> <p>Senso di Responsabilità individuale</p>	<p>Capacità di auto-regolamentazione dei comportamenti del gruppo</p> <p>Trasmissione dei valori e della filosofia del Club (senso di appartenenza)</p>	